



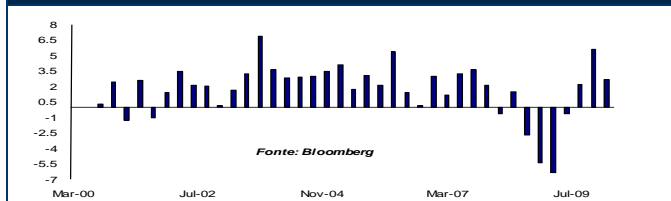
Bullard (Fed) evoca lo spettro deflazione

Punti Principali

- In rialzo gli spread sui periferici
- L'euro tocca 1,31 vs dollaro
- Continua il forte rialzo del grano

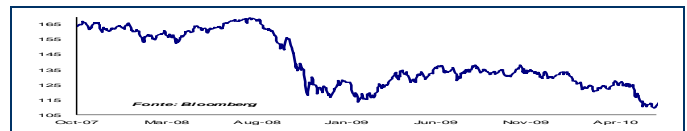
Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
11:00	EMU	CPI stimato a/a LUG	1.80%	1.4%
11:00	ITA	CPI a/a LUG P	1.50%	1.3%
14:30	USA	Pil t/t annualizzato 2T A	2.50%	2.7%
15:55	USA	Fiducia Un. Michigan LUG F	67.5	66.5

Eventi Odierni



Germania: Indice ZEW aspettative

Tassi di interesse: in area Euro i tassi di mercato sono scesi su tutta la curva, lasciando il differenziale pressoché stabile. In lieve rialzo gli spread sui periferici, mentre sul monetario continua la dicotomia tra tassi Ois (pressoché stabili) ed Euribor (in rialzo). I listini azionari hanno chiuso la sessione in calo sulla scia dei listini d'oltreoceano. Positivi i commenti di S&P alla manovra antideficit italiana. Secondo l'agenzia infatti la manovra sostiene l'attuale rating A+. L'agenzia Moody's invece ha confermato che la Spagna potrebbe perdere il rating Aaa. In forte calo le vendite al dettaglio tedesche di giugno che hanno visto un segno meno in quasi tutti i comparti ed in particolare in quello tecnologico ed arredamento. Oltre le attese invece il dato sulla fiducia economica dell'intera area Euro, ai massimi da marzo 2008. Positive le aste italiane di ieri che hanno visto il Tesoro collocare il massimo dell'ammontare annunciato. Negli Usa tassi di mercato in calo in corrispondenza della terza giornata di chiusura negativa dei listini azionari, a causa principalmente di deludenti dati trimestrali con riferimento ancora una volta soprattutto all'andamento del fatturato. In questo filone si inseriscono ad esempio le indicazioni arrivate ieri da Nvidia (-9,9%), Symantec (-11%) e Colgate-Palmolive (-6,8%). Bullard, presidente della Fed di St.Louis ed attuale membro votante, ha pubblicato un paper dal titolo "Sette facce del Pericolo", in cui ha richiamato il rischio per gli Usa di uno scenario deflattivo analogo a quello giapponese. A suo avviso la soluzione consisterebbe non tanto nell'impegno al mantenimento dei tassi fermi per un periodo esteso di tempo quanto piuttosto nel ripristino del piano di acquisto di Treasury. Nel frattempo la favorevole fase che sta caratterizzando le emissioni dei paesi emergenti è testimoniata dal forte flusso di nuovi titoli, tra cui l'annuncio di un nuovo decennale in dollari da parte del Cile per 1Mld\$ ad uno spread di 90pb sopra gli equivalenti Treasury. Oggi l'attenzione è focalizzata sulla lettura preliminare del Pil del secondo trimestre, che potrebbe risultare nel range 2,5-3% in termini annualizzati.



Tasso di cambio euro/dollaro

Valute: l'euro si spinge fino a 1,31 vs dollaro, in un contesto in cui aumenta la focalizzazione sul tema rallentamento dell'economia Usa al punto da spingere alcuni membri Fed vs l'ipotesi di ripristino di *easing* quantitativo. Inoltre il flusso delle trimestrali ha evidenziato risultati nettamente migliori delle aziende tedesche, aiutate dal recupero delle esportazioni. Occorre considerare nel breve che il *Dollar Index* è arrivato all'importante livello di 81,50, pari al 50% del ritracciamento del movimento minimi 2009/massimi 2010. Di conseguenza i livelli di 1,3125 e 1,3265 si rivelano due resistenze molto importanti. Giornata caratterizzata da un ulteriore apprezzamento dello yen vs dollaro sulla scia di un'incertezza tra gli operatori sullo stato di salute dell'economia mondiale. Il cross vs dollaro ha rotto violentemente il supporto in area 87. Primo supporto a quota 86. In caso di mancata tenuta il cross potrebbe spingersi verso i minimi di novembre scorso intorno a 85. Verso euro il cross è sceso in mattinata sotto quota 113. Primo supporto in area 112. Resistenza principale a 113,5. Durante la notte la produzione industriale giapponese di giugno ha inaspettatamente registrato un calo congiunturale dell'1,5%, il maggiore da gennaio 2009. Il tasso di disoccupazione è risultato invece in rialzo a giugno al 5,3% da 5,2%.

Materie Prime: giornata positiva per le principali commodity favorite dalla prosecuzione della fase di deprezzamento del dollaro verso le principali valute mondiali. Ancora una volta il miglior settore si conferma quello agricolo, seguito da energetici ed industriali. Le rinnovate preoccupazioni riguardo alla produzione in est europea continuano a spingere al rialzo le quotazioni del grano (+2%) che si appresta a chiudere il mese con una performance superiore al 40%, la migliore dal '73. In forte rialzo anche le quotazioni di caffè (+3,4%) e zucchero (+3,3%). Tra gli energetici il petrolio si riporta in prossimità dei 78 \$/b. Oro in leggero rialzo, prossimo a quota 1170 dopo i cali dei giorni scorsi. Da segnalare inoltre la continuazione del rialzo del *Baltic Dry Index* (+1,7%) (indice che sintetizza il prezzo dei noli marittimi del trasporto del secco) in atto da metà luglio.

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 3M	1.14	0.002	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.83	-0.02	0.82	0.86
EUR 10Y titoli stato Ger.	2.72	-0.03	2.70	2.75
EUR 2Y SWAP	1.45	-0.02	1.44	1.48
EUR 10Y SWAP	2.98	-0.02	2.96	3.00
USLIBOR 3M	0.48	-0.01	0.48	0.48
US 2Y	0.58	-0.03	0.58	0.62
US 10Y	2.98	-0.01	2.96	3.03
US 10Y SWAP	2.95	-0.08	2.93	3.04
Breakeven Italia 10Y	1.42	0.06	-	-
TASSI DI CAMBIO				
EUR/USD	1.3079	1.2998	1.2969	1.3106
EUR/JPY	113.44	113.96	113.19	114.23
MATERIE PRIME				
Petrolio WTI	78.3600	1.8%	76.4500	78.8900
Indice CRB	270.2000	1.5%	266.0600	270.5300
INDICI AZIONARI				
Eurostoxx50	2752.93	-0.48%	2752.93	2801.46
FTSE MIB	21097	0.07%	21043.6	21435.67
S&P500	1101.53	-0.42%	1092.82	1115.9
Nikkei 225	9537.3	-1.66%	9505.64	9658.61

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalervices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.